

Archeologia, musica, architettura e design

Sino al 3 settembre al MARTA
“So strange...so Music!
La musica si vede”

Inaugurata la mostra “So Strange... so music! La Musica si vede”, allestita nelle sale espositive del secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Taranto e realizzata nell’ambito del progetto MAP Festival, #musica #architettura #parallelismi.

Allestita nelle sale del secondo piano del MARTA e curata dalla direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Taranto, Eva Degl’Innocenti e dal direttore dell’Orchestra della Magna Grecia, Piero Romano, la mostra è il racconto della musica che si trasforma in immagine, design e innovazione. Si potrà visitare la mostra fino al 3 settembre prossimo.

Il MAP Festival, #musica #architettura #pa-

rallelismi è il primo Festival italiano dedicato al rapporto tra architettura e musica in occasione del centenario della morte dell’archistar Gio Ponti che proprio a Taranto realizzò l’importante opera della Concattedrale Gran Madre di Dio.

Concerti, mostre, visite guidate, talk per ricomporre l’immaginario legato al territorio che si ri-progetta anche attraverso la cultura. Il festival che prevede anche l’intervento di artisti e intellettuali come l’architetto Mario Cucinella, dello scrittore e giornalista Stefano Bartezzaghi e del direttore artistico del festival Enjoy Jazz di Mannheim, Rainer Kern, conterà anche sulle esibizioni di Fabrizio Bosso, Alessandro Quarta

e Giovanni Sollima.

Alla mostra si accede, senza costi aggiuntivi, con l’acquisto del biglietto d’ingresso del Museo. Sempre al MARTA il designer internazionale Fabio Novembre espone la sua poltrona Nemo nell’ambito dell’allestimento espositivo. Fabio Novembre utilizza il furniture design per raccontare delle storie, intense e coinvolgenti, dove spesso è protagonista la figura umana capace di farsi astratta e universale. In Nemo un volto dalle sembianze classiche viene scavato per creare uno spazio abitabile. Il risultato è una testa-poltrona vissuta dall’interno e che, come una maschera, cela e contemporaneamente rivela il suo abitante.

VARVAGLIONE1921 SOSTIENE IL MAP FESTIVAL

«**I**n questo momento di grande cambiamento della città di Taranto, la nostra azienda, che è l’unica impresa vinicola che da cento anni lavora in questo territorio, ha accettato l’invito a sostenere un progetto dall’ampio respiro culturale. Supportare il MAP Festival è la conferma che vogliamo continuare a investire e che crediamo sempre più in una Città che finalmente ha capito di essere all’altezza dei grandi centri culturali».

Marzia Varvaglione (nella foto) – responsabile Marketing e comunicazione dell’azienda di famiglia – è intervenuta alla conferenza stampa di presentazione di “So Strange...so music! La Musica si vede”, la mostra allestita nelle sale espositive del secondo piano del Museo Archeologico Nazionale di Taranto e realizzata nell’ambito del progetto MAP Festival.

«Abbiamo sempre affiancato il lavoro dell’orchestra della Magna Grecia – ha detto ancora Marzia Varvaglione – e siamo orgogliosi di poter contribuire a questo prezioso momento di crescita culturale della Città. Siamo sempre stati affascinati dall’arte e dalla storia. Tanto da dedicare a uno



dei più preziosi oggetti ospitati dal museo Marta una nostra etichetta che è diventata icona del made in Taranto nel mondo. Con Schiaccianoci, il nostro Negroamaro dedicato al bellissimo cimelio esposto al MARTA, abbiamo sancito ormai da diversi anni l’amore che nutriamo per Taranto, per le sue radici e la speranza che riponiamo in tutte le azioni di rilancio».